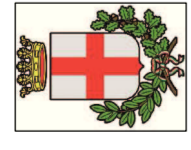


# COMUNE DI PADOVA

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

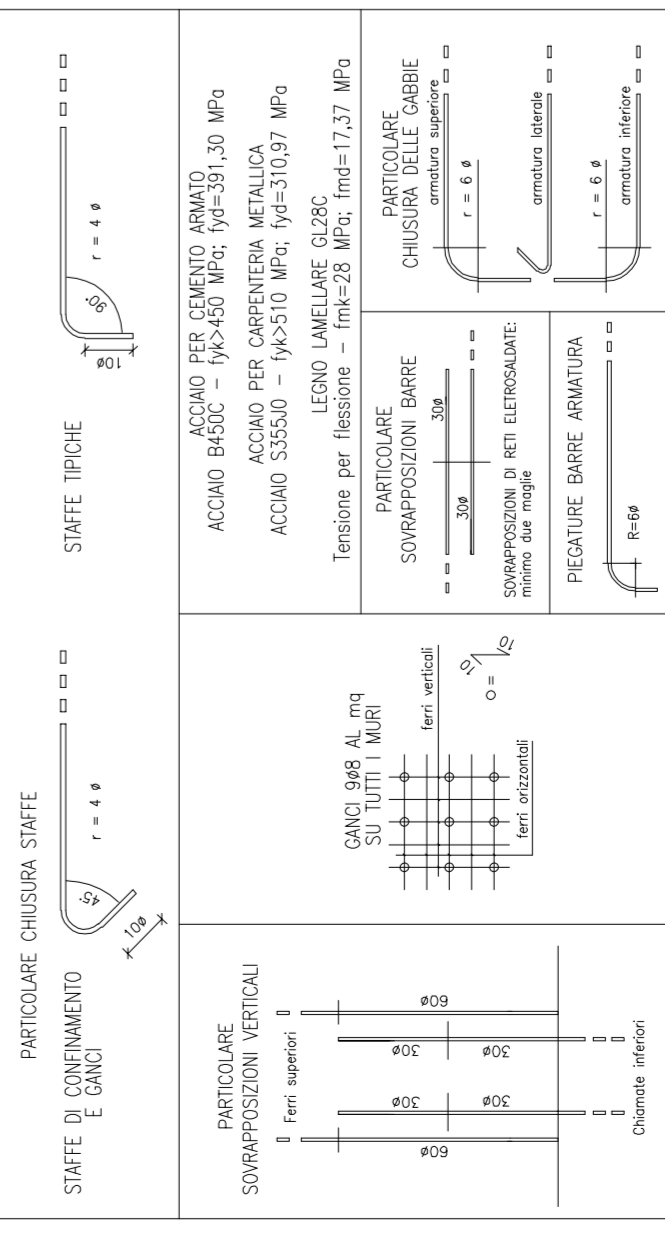


### RIQUALIFICAZIONE LATO SUD DELLO STADIO EUGANEO CON NUOVO PALAZZETTO PER IL BASKET, NUOVO PALAZZETTO POLIFUNZIONALE E NUOVA CURVA FATTORI

## PROGETTO ESECUTIVO

CODICE OPERA		DATA
LLPP EDP 2019/163 - 2019/164 - 2019/165		Maggio 2020
DESCRIZIONE ELABORATO		NUMERO
SCALE PREFABBRICATE ESTERNE FILO A		TAV. 65
IL PROGETTISTA	IL CAPO SETTORE	
Ing. Claudio Rossi	Ing. Emanuele Nichele	
ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI	
arch. Stefano Benvegna	P.I. Antonio Brunello	
Studio Muratori & Zanon	Ing. Aurelio Brunello	
arch. Federico Muratori	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI	
arch. Giancarlo Spadardello	ING. CONSULENZA AUTORIZZAZIONI	
arch. Matteo Negrin	Ing. Sergio Masuzzo	
	Studio Bonsembiante	

CEMENTO ARMATO (D.M. 17.01.2018)		Spessore	Miglior disposizione	Ripetizione	Dimensione	Spaziatura
Calcestruzzo per		30	30x6	37	30	30
Classe C 25/30 (R 23-30) (MPa)		40	40x6	47	40	40
Classe C 32/37 (R 32-37) (MPa)		50	50x6	57	50	50
Classe C 37/47 (R 37-47) (MPa)		60	60x6	67	60	60
Classe C 42/50 (R 42-50) (MPa)		70	70x6	77	70	70
Classe C 50/60 (R 50-60) (MPa)		80	80x6	87	80	80
Classe C 55/65 (R 55-65) (MPa)		90	90x6	97	90	90
Classe C 60/70 (R 60-70) (MPa)		100	100x6	107	100	100
Classe C 70/85 (R 70-85) (MPa)		120	120x6	127	120	120
Classe C 80/100 (R 80-100) (MPa)		140	140x6	147	140	140
Classe C 90/110 (R 90-110) (MPa)		160	160x6	167	160	160
Classe C 100/120 (R 100-120) (MPa)		180	180x6	187	180	180
Classe C 115/135 (R 115-135) (MPa)		200	200x6	207	200	200
Classe C 130/150 (R 130-150) (MPa)		220	220x6	227	220	220
Classe C 150/180 (R 150-180) (MPa)		250	250x6	257	250	250
Classe C 180/210 (R 180-210) (MPa)		300	300x6	307	300	300
Classe C 200/230 (R 200-230) (MPa)		350	350x6	357	350	350
Classe C 220/250 (R 220-250) (MPa)		400	400x6	407	400	400



SCALE IN C.A.	
ANALISI DEI CARICHI	5,00 kN/m <sup>2</sup>
PESO PROPRIO SCALE	1,00 kN/m <sup>2</sup>
PERMANENTE PORTATO	4,00 kN/m <sup>2</sup>
VARIABLE	4,00 kN/m <sup>2</sup>

- M.1** Occorre rispettare gli angoli di piegatura delle staffe prescritti ed anche le staffature all'interno dei nodi prelevate.
- M.2** Le armature dei solai sono da considerarsi indicative. I solai proposti dalla ditta di prefabbricazione (fabbrica e prodotto) dovranno essere preventivamente valutati e approvati dalla D.L.L., fermo restando il rispetto per i requisiti di sicurezza e di durata.
- M.3** Le dimensioni delle strutture prefabbricate e dei relativi sistemi di fissaggio sono da considerarsi indicative. La ditta di prefabbricazione appaltante avrà l'onere della progettazione costruttiva, che dovrà essere preventivamente valutata ed approvata dalla D.L.L., fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.
- M.4** Prima dell'esecuzione delle lavorazioni o delle ordinazioni dei vari materiali, verificare le misure con i disegni architettonici e strutturali.

**PRIMA DI OGNI GETTO OCCORRE INFORMARE IL D.L.L. STRUTTURE CON ADEGUATO ANTICPO AFFINCHÉ POSSA EFFETTUARE LE VERIFICHE NECESSARIE**

Tutti i materiali per uso strutturale devono avere marcatura C.E. L'impresa è tenuta a richiedere ad ogni fornitore, e a presentare alla D.L.L., idoneo certificato o attestato di qualificazione per ogni tipologia di prodotto. La D.L.L. dovrà essere chiamata all'accettazione delle forniture prima della loro messa in opera.

**PRESCRIZIONI PER I FERRI DI ARMATURA**  
Tutte le forniture devono essere accompagnate da certificato a marchio CE, e attestazione relativa alle prove di laboratorio. I ferri di acciaio, in tutti i casi, devono essere sottoposti al controllo di qualità. I documenti di qualificazione devono essere depositati sul documento di progetto e attestato rilasciato dal servizio Tecnico Centrale C.S.L.L.P.P. All'accettazione di ogni fornitura, prima della messa in opera la D.L.L. richiederà di effettuare prove di laboratorio su ca

**PRESCRIZIONI PER LE FASI DI GETTO DEL CLS**  
(conformi alla UNI ENV 13670-1:2001 e Linee Guida CSLLPP)

- utilizzare esclusivamente calcestruzzo preconfezionato in stabilimento
- verificare che le condizioni climatiche consentano una corretta maturazione
- eliminare segatura, pietrisco ed altri materiali estranei dai cassi
- utilizzare il vibratore per assicurare una perfetta compattazione del getto
- realizzare n° 2 cubetti per ogni 100 mc di cls e comunque minimo 2 per giornata di getto in presenza del D.L.L. strutturale
- realizzare n° 2 cubetti in classe di laboratorio di ogni materiale impiegato a carico sull'impresario
- La procedura di messa in opera del cls prevede un tempo di attesa massimo del cls in betoncina di 90 min dall'arrivo in cantiere e di 90 min dalla preparazione dell'impasto.
- L'altezza massima di caduta del getto: 50 cm
- Ogni corso termico: 2-35 mm
- La distanza tra i corsi deve essere non inferiore a 60% (ove non indicato) e la distanza inferiore non deve superare 60%
- Mantenere le cassature e puntellature delle travi e solai per minimo 28 gg dalla data del getto
- Prelevare n° 6 cubetti di cls per ogni classe di Resistenza fino al 300 mc.

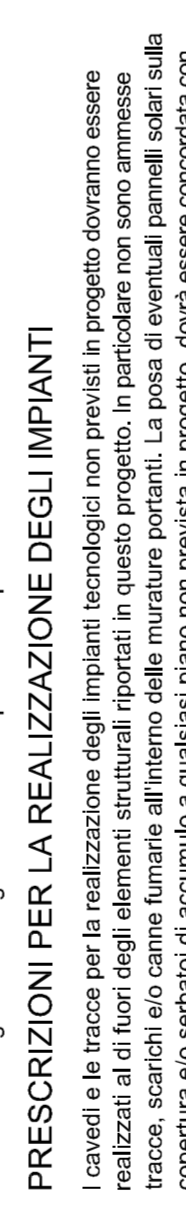
**RIPRESE DI GETTO**  
Nel caso sia necessario porre in opera dei ferri di ripresa su cls già gettato occorre prendere la superficie di ripresa e spazzarla e pulirla dai detriti. anziché le barre mediane realizzare una catena di ancoraggio specifica per ferri di ripresa su calcestruzzo secondo Eurocodice 2, marchio CE e benestante tecnico europeo tipo FH1 HT-HY 150 FR o Fisher FIS - V 380, seguendo le istruzioni allegate e le prescrizioni riportate di seguito:

- pulire accuratamente il foro con aria compressa,
- iniettare la resina e posizionare la barra con movimento

**PRESCRIZIONI PER STRUTTURE IN LEGNO**  
Tutte le forniture devono essere accompagnate da etichetta, attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.L.L.P.P. o certificato a marchio CE, ogni elemento o certificato di legno, staffe e accessori per uso strutturale devono avere etichetta recante riferimento a tale certificazione e caratteristiche del materiale. I centri di trasformazione utilizzati per taglio e impregnatura devono essere dotati di sistema di gestione qualità del progetto e di attestato rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.L.L.P.P. All'accettazione di ogni fornitura, prima della messa in opera la D.L.L. richiederà di effettuare prove di laboratorio su campioni di legno di verificare l'adesione tra gli strati di legno laminare a spese dell'impresa.

**PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI**  
I lavori e le tracce per la realizzazione degli impianti tecnologici non previsti in progetto dovranno essere approvati dalla D.L.L. prima della loro esecuzione. Le tracce dovranno essere realizzate in modo da non interferire con le tracce, scarichi ed canali fognari all'interno delle murature portanti. La posa di eventuali rammi solari sulla copertura e/o serrato di accumulo a qualsiasi piano non prevista in progetto, dovrà essere concordata con la D.L.L. strutturale.

**PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI POZZETTI PER SOITTOSSERVIZI**  
La sistemazione dei pozzetti dei sottoservizi non indicati nella pianta localizzata è da concordare con la D.L.L. strutturale ed architettonica seguendo le indicazioni sulle prescrizioni delle armature tipiche riportate in carpenteria.



**FASI DI MONTAGGIO**  
- PRIMA DELL'APPROSSO DEL MANUFATTO E' NECESSARIO PREDISPORRE UN'ADEGUATA PANNELLIZIONE DI SOSTEGNO CON L'ANULSO DI MIRALI E FINITTE IN METALLO ALLA QUOTE DI ESTRASSO DEL PANNELLO.  
- SI PROCEDERA' CON IL POSIZIONAMENTO DELLE RAMPPE SCALE CHE SECONDO  
- A SEGUIRE SI PROVVEDERA' AL CONSOLIDAMENTO ALLA STRUTTURA CON IL GETTO DI EMACO O SIMILARI  
- RISPETTATI I TEMPI DI MATURAZIONE DEI GETTI INTEGRATIVI SI PROCEDERÀ ALLA RIMOZIONE DELLA PANNELLIZIONE DI SOSTEGNO.

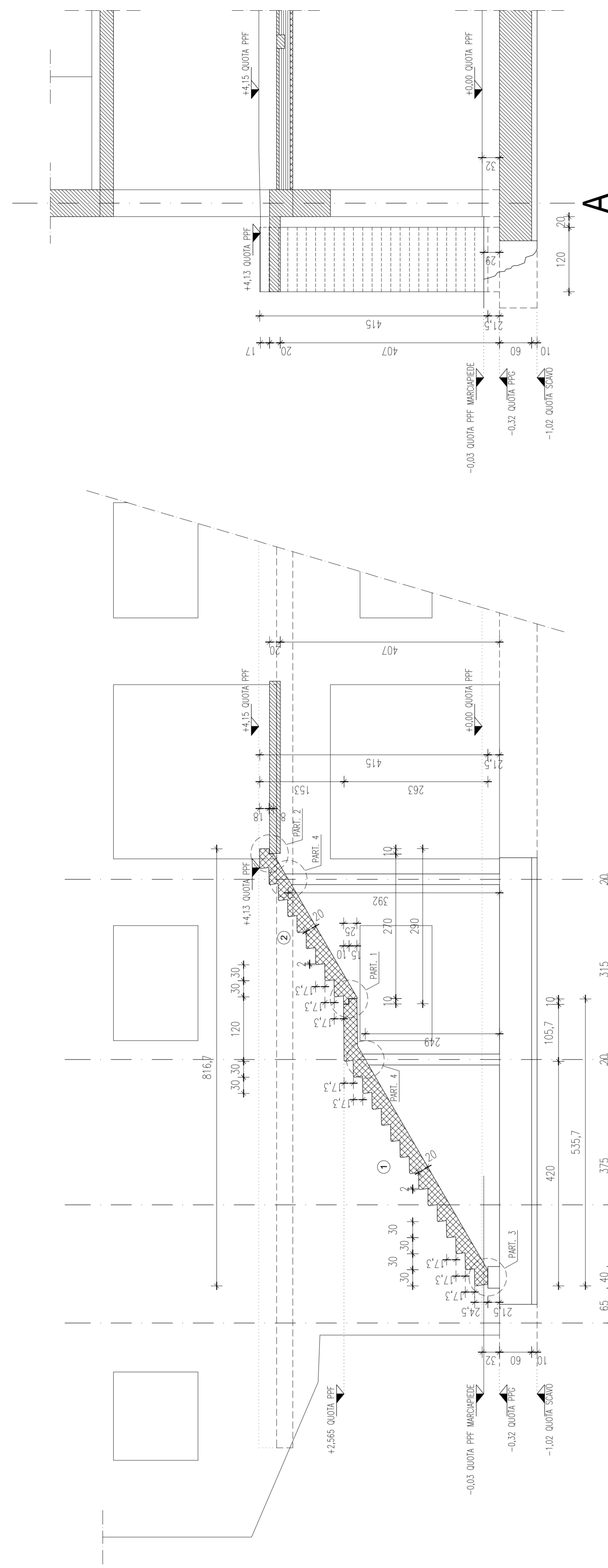
**SCALE IN C.A.**

**ANALISI DEI CARICHI**

**PESO PROPRIO SCALE**

**PERMANENTE PORTATO**

**VARIABLE**



**SEZIONE P-P**

**SEZIONE O-O**

**PARTICOLARE 1**

**PARTICOLARE 2**

**PARTICOLARE 3**

**PARTICOLARE 4**

**QUOTA +0,00**

**QUOTA SOLAID +4,15**